

# XXIX Congresso Internazionale della BPW

Il Cairo, Egitto  
23-27 Ottobre 2017

## RISOLUZIONI



“Fare la Differenza attraverso la Leadership e l’Azione”

[www.bpw-international.org](http://www.bpw-international.org)

# **RISOLUZIONI**

## **INDICE**

<b>RISOLUZIONI ESTERNE</b>	<b>PAGINA</b>
1. 2017 – 01 Cambiamenti climatici – persone sfollate - BPW Nuova Zelanda	4
2. 2017 - 02 Contratti a zero ore – Contratti Se /Quando – BPW Nuova Zelanda	7
3. 2017 - 03 Equità salariale per le donne e le ragazze con disabilità – BPW Nuova Zelanda	10
4. 2017 - 04 Strategia a lungo termine – Eliminazione della violenza – BPW Nuova Zelanda	13
5. 2017 - 05 Salute mentale – donne in prigione – BPW Nuova Zelanda	15
6. 2017 - 06 Salute mentale – Prevenzione del suicidio – BPW Nuova Zelanda	17
7. 2017 - 07 Uso di alcol e cancro al seno – BPW Canada	19
 <b>RISOLUZIONI INTERNE</b>	
8. 2017 - 08 Il nucleo della Governance – BPW Nuova Zelanda	22
9. 2017 - 09 Leader’s Summit annuale – Past Presidenti della BPW International	25
10. 2017 - 10 Business Network Committee – BPW USA	27
11. 2017 - 11 Direttore Amministrativo – Past Presidenti della BPW International	29

**RISOLUZIONI  
ESTERNE**

**RISOLUZIONE 1:  
BPW NUOVA ZELANDA**

**MOZIONE: RICONOSCIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E REQUISITI PER UN  
NUOVO STATO DELLE PERSONE SFOLLATE, SOTTO IL PROFILO  
AMBIENTALE**

**Considerato che :**

nella Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) del marzo 1994, i 197 paesi chiamati Parti della Convenzione definiscono il cambiamento climatico come "un cambiamento climatico che viene attribuito direttamente o indirettamente all'attività umana che altera la composizione dell'atmosfera globale"

1. secondo i Principi Guida sugli sfollati interni, dell' Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), rilasciati dal Segretario Generale delle Nazioni Unite (settembre 2004), è prevista la protezione delle donne e delle ragazze che sono *"forzatamente sradicate dalle loro case da .... eventi traumatici, ma che rimangono dentro i confini dei propri paesi "*..
2. la relazione UNHCR su "Il cambiamento climatico, i disastri naturali e lo spostamento umano" riconoscendo il cambiamento climatico ... prevede che *"esso susciterà probabilmente problemi e sfide umanitarie"*.
3. Il 1 gennaio 2016 sono entrati in vigore ufficialmente i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
4. L'Accordo di Parigi del 12 dicembre 2015 è entrato in vigore il 4 novembre 2016 ed è stato ratificato da 1432 Parti (Riferimento: C. N.735.2016.TREATIES-XXVII.7.d (Depositary Notification).

**Avendo consapevolezza che :**

1. Al Marrakech High-Level Segment della 22a sessione della Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, alla 12a Sessione della Conferenza dei servizi delle Parti, alla Riunione delle parti al Protocollo di Kyoto e alla Prima sessione della Conferenza dei servizi delle Parti, all' Incontro delle Parti all'accordo di Parigi, tutti hanno concordato che "il nostro clima si sta riscaldando ad un tasso allarmante e senza precedenti ...".
2. Nei prossimi 15 anni, nell'ambito degli SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile) che si applicano universalmente, i Paesi sono tenuti a intensificare gli sforzi per porre fine a tutte le forme di povertà, combattere le disuguaglianze e combattere i cambiamenti climatici, assicurandosi anche che nessuno sia lasciato indietro.

**Sapendo** che le donne e le loro famiglie sono maggiormente colpite dagli effetti negativi del cambiamento climatico a breve termine a causa dei pericoli naturali, quali inondazioni, frane, uragani e cicloni; e nel lungo periodo, a causa di un graduale degrado dell'ambiente. Gli effetti negativi di questi eventi si sono già manifestati in molte aree, anche in relazione, tra l'altro, all'agricoltura e alla sicurezza alimentare; biodiversità e ecosistemi; risorse idriche; salute umana; insediamenti umani e modelli migratori; ed energia, trasporto e industria.

**Riconoscendo** che in molti contesti le donne e le ragazze sono più vulnerabili dagli effetti dei cambiamenti climatici. In primo luogo esse costituiscono la maggioranza dei poveri del mondo e si basano prevalentemente sulle risorse naturali per il loro sostentamento, risorse che sono minacciate dai cambiamenti climatici. Inoltre,

esse affrontano barriere sociali, economiche e politiche, compresa la migrazione forzata che limita la loro capacità di sopravvivenza.

**Sapendo** che il cambiamento climatico è un problema mondiale per le donne e le loro famiglie a causa dell'impatto con:

- l'aumento dei livelli del mare nelle città basse, nei villaggi e nelle isole il che provoca l'erosione costiera, la perdita di terreni agricoli a causa delle infiltrazioni di acqua salata
- l'erosione del suolo causata da forti piogge, cicloni e uragani, frequenti alluvioni e frane;
- modelli climatici variabili, tra cui siccità e onde di calore che limitano l'accesso all'acqua potabile e provocano la desertificazione.

#### **La BPW International adotta la Risoluzione affinché tutte le Affiliate:**

1. Indaghino se il proprio governo o Stato abbia firmato e ratificato l'Accordo di Parigi (dicembre 2015) **Acceptance and Approval and signing Entry into Force, 2016/17.**
2. Si impegnino con forza affinché questo accada, se il proprio governo o lo Stato non abbiano né firmato né ratificato l'accordo di Parigi.
3. Facciano lobby affinché il proprio governo o lo Stato implementino lo status di persone sfollate anche sotto il profilo ambientale, per offrire sicurezza futura a coloro che sono colpiti dal cambiamento climatico.

#### **MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

Questa risoluzione è stata preparata con riguardo alla protezione delle donne e delle ragazze che siano state evacuate dalle loro case a causa di catastrofi ambientali, le quali, non attraversando i confini, non devono essere considerate rifugiate, ma "sfollate interne" garantendo che siano messe in atto adeguate misure per eliminare gravi privazioni, difficoltà e discriminazioni.

Il rappresentante del Segretario generale sui diritti umani delle persone sfollate, Walter Kälin, ha individuato cinque scenari relativi al cambiamento climatico *“has identified five climate change-related scenarios che possono causare direttamente o indirettamente lo sfollamento delle persone.*

- *disastri idro - meteorologici (inondazioni, uragani / tifoni / cicloni, fanghi, ecc.);*
- *zone qualificate dai Governi come ad alto rischio e pericolose per l'insediamento umano ;*
- *il degrado ambientale e il disastro a formazione lenta (ad esempio la riduzione della disponibilità dell'acqua, la desertificazione, le inondazioni ricorrenti, la salinizzazione delle zone costiere, ecc.);*
- *il caso dell' “affondamento” dei piccoli Stati isola; e*
- *il violento conflitto innescato da una diminuzione delle risorse essenziali (ad esempio acqua, terra, cibo) a causa del cambiamento climatico.*

*In ognuno di questi scenari, le persone possono diventare sfollate all'interno dei propri paesi o lungo i confini internazionali. Mentre quest'ultimo tipo di movimento è meno probabile, almeno nelle fasi iniziali dello sfollamento, si deve anche tener conto della situazione dei migranti che si trovano al di fuori del loro paese di nazionalità, a causa di situazioni di disastro e non sono quindi in grado e / o non desiderano ritornare a casa”.*

La devastazione derivante dalla perdita della vita, delle case e delle risorse naturali per la sopravvivenza provocano sia gli "sfollati interni" sia il presupposto per gli "sfollati ambientali" in modo permanente. Una persona sfollata sotto il profilo ambientale è una persona che non può essere riposizionata e reintegrata nel proprio ambiente e nella casa potenzialmente persa, nei villaggi e nella produzione alimentare, come ad esempio la produzione agricola e la pesca.

I recenti rapporti elencano i dieci Paesi più a rischio di cambiamento climatico come: Bangladesh, Guinea Bissau, Sierra Leone, Haiti, Sud Sudan, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Cambogia, Filippine e Etiopia. Nella Regione del Pacifico, le "isole che affondano" rischiano di avere donne e ragazze sfollate sotto il profilo ambientale a causa dell'innalzamento globale dei livelli del mare.

Per ulteriori informazioni si può fare riferimento a:

UNHCR Guiding Principles on Internal Displacement

National Economic & Social Rights Initiative (NESRI) sintesi dei principi guida

Il principale Articolo dell'Accordo di Parigi 2015 United Nations Climate Change Conference

Marrakech Climate Change Conference – November 2016

Climate Change: Work programme resulting from the relevant requests contained in decision 1/CP.21

### **ATTUAZIONE:**

La BPW International e le sue Affiliate:

- 1) Aumentano la consapevolezza dell'impatto dei cambiamenti climatici sulle donne e sui bambini attraverso tutti i livelli di impegno politico
- 2) Supportano e fanno lobby sui Governi affinché adottino una legislazione che consenta alle persone sfollate e compromesse sotto il profilo ambientale di ottenere nuove risorse e tecnologie per proteggere i propri ambienti
- 3) Collaborano con altre organizzazioni e ONG con competenze nella materia dei cambiamenti ambientali tra cui la Women4Water Diplomacy e la Women4Climate Change
- 4) Lavorano con le Nazioni Unite per includere un nuovo status di persone sfollate sotto il profilo ambientale

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente) sulla BPW International:** Nessuno

PROPOSTA DA : Vicky Mee

Presidente BPW Nuova Zelanda

NOME: Carolyn Savage r Vicky Mee:

TEL NO: +64 21 11 68948

E-MAIL: carolyn.bpw@gmail.com or vickymmee@gmail.com

## **RISOLUZIONE 2:**

### **BPW NUOVA ZEALANDA**

#### **MOZIONE: CONTRATTI A ZERO ORE E CONTRATTI A SE E QUANDO**

---

**Considerando** che :

1. Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali International - Covenant on Economic, Social and Cultural Rights - (ICESCR), entrato in vigore nel Gennaio del 1976, dichiara all'Articolo 7: gli Stati Parte hanno riconosciuto *il diritto di tutti a godere di condizioni di lavoro giuste e favorevoli:*
  - (a) *una remunerazione, che comprende tutti i lavoratori, come minimo con:*
    - (i) *salari equi e pari remunerazione per lavori di pari valore senza distinzione di alcun tipo ...*
    - (ii) *una vita dignitosa per se stessi e per le proprie famiglie.*
  - (b) *condizioni di lavoro sicure e salubri*
  - (c) *uguali opportunità per tutti di essere promossi nel loro impiego ad un livello superiore ...*
2. la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) , entrata in vigore nel settembre 1981, afferma all'articolo 11 che *“Gli Stati parte adottano tutte le misure idonee per eliminare la discriminazione nei confronti delle donne nel settore dell'occupazione ...”*
3. Nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, entrati in vigore nel gennaio 2016:
  - Obiettivo 1: eliminare la povertà in tutte le sue forme, ovunque
  - Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti

**Essendo consapevoli** che la natura del lavoro sta cambiando e che è sempre più caratterizzata dalla prevalenza di contratti a breve termine (gig economy) e dalla crescita dei contratti a Zero ore o di contratti a “Se e Quando” (contratti a tempo variabile).

**Riconoscendo che i contratti a Zero Ore e quelli a "Se e Quando"** spesso portano ad abusare dei diritti dei lavoratori e delle donne e delle ragazze che rifiutano l'opportunità di lavorare in una situazione dove rischiano di vedere congelati tutti i lavori futuri. Con tali contratti, donne e ragazze non sono garantite sul lavoro (o solo per poche ore), mentre è previsto che siano sempre disponibili; ciò si traduce in “povere/ o a basso reddito”.

**Comprendendo** che i contratti a Zero Ore e quelli a Se e Quando escludono ore di lavoro strutturate e pertanto le donne non sono in grado di fornire un assetto sicuro per la cura delle loro famiglie e non sono in grado di pianificare eventuali eventi futuri a causa dell'instabilità del loro status e delle opportunità di lavoro.

**Sapendo** che le donne e le ragazze sono più vulnerabili degli uomini nel mercato del lavoro e che i contratti a zero Ore e quelli a Se e Quando hanno come risultato:

- incapacità di ottenere una stabilità sicura e finanziaria
- incapacità di bilancio
- mancanza di controllo della vita personale e familiare a causa del costante breve preavviso del lavoro.

### **La BPW International adotta la Risoluzione affinché tutte le Affiliate :**

1. Esortino i loro Governi a riconoscere il numero crescente di donne e ragazze impiegate con contratti a Zero Ore o con quelli a Se e Quando.
2. Facciano advocacy per ottenere una legislazione che vieti i contratti a Zero Ore e quelli a Se e Quando (Contratti permanentemente a ore variabili) dove:
  - a) Esistono diritti di esclusiva sull'occupazione
  - b) Coloro che hanno questo tipo di contratto sono tenuti a lavorare tutte le ore richieste

### **MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

E' noto che:

- L'accesso ai posti di lavoro permanenti a tempo pieno per le donne è sempre stato basso, ma ora si sta riducendo ulteriormente.
- Il lavoro precario determina fortemente il divario retributivo tra uomini e donne.

Non c'è niente di nuovo sulla bassa retribuzione delle donne e delle ragazze. La situazione si sta deteriorando con l'aumento dei casi di contratti a Zero ore e di quelli a Se e Quando, contratti che caratterizzano il lavoro di troppe donne e ragazze rimaste ai margini della società e a cui è negata equità.

Riferimento alla Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) Articolo 11:

- (c) *Il diritto alla libera scelta di professioni e impieghi, il diritto alla promozione, la sicurezza del lavoro e tutti i vantaggi e le condizioni di servizio e il diritto di ricevere la formazione professionale e la riqualificazione, compreso l'apprendistato, la formazione professionale avanzata e la formazione costante;*

Quando le donne e le ragazze rischiano di essere congelate per tutto il futuro lavoro, esse accettano tutte le ore richieste dal loro datore di lavoro. L'effetto è per le donne e le ragazze di bloccare o limitare altre attività (famiglia, educazione, ricerca sociale o di lavoro) per assicurare la loro costante disponibilità.

La conseguenza dei contratti a Zero ore e a Se e Quando è che le donne e le ragazze hanno:

- nessuna garanzia del reddito da lavoro
- scarsa forza per aumentare i propri guadagni
- livelli di stress elevati in quanto le attività familiari non possono essere pianificate
- difficoltà di organizzare i familiari a carico a causa dello stato di incertezza lavorativa
- poche opportunità di formazione
- basso impegno per le attività sociali
- rischio di essere minacciate e di essere vittime del lavoro se non si accettano tutte le offerte di lavoro

Si noti che i contratti a Zero ore e a Se e Quando non esistono in un certo numero di paesi. Dove invece le forme di Contratti a Zero ore e a Se e Quando sono regolamentate, alcuni paesi hanno imposto limiti, come limiti di tempo, per il loro utilizzo. Un certo numero di paesi hanno implementato la loro regolamentazione negli ultimi anni.



**ATTUAZIONE:**

Le Affiliate della BPW International danno attuazione ad entrambe le clausole 1 e 2 della Risoluzione e fanno advocacy su questo tipo di contratti attraverso le Agenzie delle Nazioni Unite.

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente ) sulla BPW International:**

Soltanto costi amministrativi

PROPOSTO DA : Vicky Mee

NOME: Vicky Mee

E-MAIL: [vickymmee@gmail.com](mailto:vickymmee@gmail.com)

Presidente BPW Nuova Zelanda

TEL NO: +64 21 1168 948

**RISOLUZIONE 3:  
BPW NUOVA ZEALANDA**

---

**MOZIONE: EQUITÀ SALARIALE PER DONNE E RAGAZZE CON DISABILITÀ**

**Considerando** che :

1. La Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne (**CEDAW**), Legge internazionale dei diritti delle donne, è entrata in vigore il settembre 1981 e ratificata da 189 Stati, fino ad oggi. Il protocollo opzionale del CEDAW è entrato in vigore nel dicembre 2000 e fino ad oggi 80 Stati e 109 parti lo hanno firmato.
2. la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con disabilità (UNCRPD) e il suo Protocollo opzionale sono entrati in vigore dal marzo 2007 e dal novembre 2016, 168 Stati e l'Unione europea hanno ratificato la convenzione che rappresenta l'87% degli Stati membri nelle Nazioni Unite
3. alla Quarta Conferenza mondiale sulle donne (1995) è stata adottata la Dichiarazione di Pechino e la Piattaforma d'azione. La Piattaforma d'Azione ribadisce il principio fondamentale che i diritti delle donne e delle ragazze sono una "parte inalienabile, integrale e indivisibile dei diritti umani universali."
4. L'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.5 include tutte le donne e le ragazze nel raggiungimento dell'uguaglianza di genere

**Essendo consapevoli** del fatto che la raccomandazione generale CEDAW 18 (10a Sessione 1991) richiede la Relazione sulle donne disabili, incluso il loro accesso all'occupazione.

**Riconoscendo** che il Comitato di sorveglianza del CEDAW è preoccupato per la situazione delle donne disabili che soffrono di una doppia discriminazione legata sia alle loro speciali condizioni di vita sia all'importanza di *"rendere possibile una buona vita in partnership tra tutti i Governi e gli Stati Membri"*.

**Sapendo** che le donne e le ragazze con disabilità, che stanno vivendo discriminazioni a causa della loro disabilità, sono spesso mal disposte a fare advocacy da sole e che:

- Nel 2011 l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Banca mondiale hanno pubblicato una Relazione mondiale sulla Disabilità in cui si stima che oltre un miliardo o il 15% degli individui della popolazione mondiale vive con uno o più tipi di disabilità;
- Nel dicembre 2014 l'Assemblea Generale, nella sua risoluzione 69/142, ha chiesto al Segretario Generale, in coordinamento con tutte le entità delle Nazioni Unite interessate, di preparare e presentare all'Assemblea nel 2018 un report sulla disabilità e sugli sviluppi che riflettano i progressi compiuti nell'affrontare i pertinenti obiettivi di sviluppo concordati a livello internazionale e le disposizioni dell'UNCRPD
- Il tasso di disoccupazione per le donne e le ragazze con disabilità è di solito il doppio di quello della popolazione generale e spesso è pari all'80% o più;
- il 30% riceve meno del salario minimo;
- Nel 2007 è stato riferito che il miglioramento del tasso di occupazione delle persone con disabilità potenzierebbe l'economia di 13 miliardi di sterline (27,1 miliardi di dollari USA), pari a sei mesi di crescita economica.

## La BPW International adotta la Risoluzione affinché tutte le Affiliate :

1. Chiedano ai propri Governi o Stati di rispettare la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) e il suo Protocollo opzionale:
  - fare specifico riferimento alle donne con disabilità, il cui tasso di occupazione e la parità salariale sono inferiori rispetto alle donne senza disabilità
  - assicurare che forniscano le Relazioni richieste sulle donne e le ragazze disabili.
2. Garantire che i loro governi o gli Stati riconoscano i diritti delle donne indigene e facciano particolare riferimento alle donne e alle ragazze indigene disabili, il cui tasso di occupazione e la equità salariale è peggiore rispetto alle loro coetanee .

### MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:

L'UNCRPD è il primo Trattato di Diritti Umani del XXI Secolo che riconosce i diritti delle persone con disabilità, compreso il lavoro su base paritaria con altri ed è entrato in vigore nel Maggio 2008.

Le donne e le ragazze con disabilità presentano disuguaglianze nell'assunzione, disuguaglianza nelle percentuali di promozione e nel pagamento per pari lavoro e disuguaglianza di accesso alla formazione e alla riqualificazione.

La partecipazione delle persone con disabilità alla forza lavoro è importante per :

- massimizzare le risorse umane. L'impegno produttivo delle persone con disabilità aumenta il benessere individuale e contribuisce alla produzione nazionale
- promuovere la dignità umana e la coesione sociale. Oltre ai redditi, l'occupazione porta vantaggi personali e sociali, aggiungendo anche un senso alla dignità umana e alla coesione sociale. Ogni individuo dovrebbe essere in grado di scegliere liberamente la direzione della propria vita personale, per sviluppare pienamente i propri talenti e le proprie capacità.

I seguenti documenti contengono gli obblighi e i requisiti per i Governi e gli Stati Membri di agire per l'eliminazione delle discriminazioni contro le donne e le ragazze con disabilità:

1. UNCRPD – Articolo 6 – Donne con Disabilità: *“Gli Stati membri riconoscono che le donne e le ragazze con disabilità sono soggette a discriminazioni multiple ... ..*
2. CEDAW Raccomandazione generale n. 18 - (Decima sessione, 1991): *“Gli Stati membri forniscono informazioni sulle donne con disabilità nelle loro relazioni periodiche (CEDAW).*
3. UNCRPD – Articolo 27 – Lavoro e occupazione: *Gli Stati membri riconoscono il diritto delle persone con disabilità di lavorare su base paritaria con gli altri .....*

Anche in considerazione dell'Agenda 2030, è necessario che la comunità internazionale dia forza alle donne e alle ragazze con disabilità e migliori la loro situazione. La BPW International ha un ruolo da svolgere per garantire che nessuno sia lasciato indietro.

**ATTUAZIONE:**

Le Affiliate della BPW International danno attuazione ad entrambe le clausole 1 e 2 della Risoluzione.

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente ) sulla BPW International:**

Soltanto costi amministrativi

PROPOSTA DA **Vicky Mee**

**Presidente BPW Nuova Zelanda**

NAME: Carolyn Savage and Vicky Mee      TEL NO: *+64 21 1168 948*

E-MAIL: *carolyn.bpw@gmail.com* or *vickymmee@gmail.com*

**RISOLUZIONE 4:  
BPW NUOVA ZEALANDA**

**MOZIONE: STRATEGIA A LUNGO TERMINE PER L'ELIMINAZIONE DI TUTTE LE  
FORME DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE E LE RAGAZZE**

**Tenuto conto** della Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne, la risoluzione 48/104, dicembre 1993: **Articolo 1:** "... il termine" violenza contro le donne "indica qualsiasi atto di violenza di genere che abbia o possa provocare il danno o la sofferenza fisica, sessuale o psicologica delle donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia che si verifichi nella vita pubblica o in quella privata.

**Tenuto conto** che la Campagna UNiTE per la cessazione della violenza contro le donne è stata lanciata dal Segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon nel 2008.

**Tenendo presente** che gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) adottati nel settembre 2015 e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - obiettivi 5 e 16 - prevedono l'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze.

**Essendo consapevoli** che la CEDAW aveva invitato tutte le parti interessate a presentare osservazioni scritte entro il 30 settembre 2016 sul progetto "Progetto di aggiornamento della raccomandazione generale n. 19 (1992): accelerare l'eliminazione della violenza di genere contro le donne". Rivedendo tutti gli Stati e le Parti interessate si nota che la BPW International non è stata registrata come una delle parti.

**Riconoscendo** che le donne e le ragazze sono le più vulnerabili e a rischio a causa: della violenza familiare; degli ambienti colpiti dalla guerra, con il fenomeno delle donne rifugiate (come si vede attraverso i media); dei matrimoni forzati e infantili;

**Comprendendo che le donne e le ragazze:**

- richiedono l'accesso alle risorse, all'istruzione e alla sicurezza,
- che il meccanismo per eliminare ogni violenza richiede processi rigorosi,
- che i settori legislativi, esecutivi e giudiziari dovranno attuare provvedimenti che garantiscano misure più forti contro tutte le forme di violenza.

**Sapendo** che le donne e le ragazze sono le più vulnerabili: in tutte le sfere della vita e delle società esse sono più a rischio durante i disastri e la guerra. La violenza contro le donne e le ragazze :

- è una violazione dei diritti umani;
- è una conseguenza della discriminazione contro le donne, in diritto e anche in pratica, e della persistenza delle disuguaglianze tra uomini e donne; è anche il risultato di stereotipi di genere e di inconsci pregiudizi;
- impatta ed impedisce il progresso in molti settori, tra cui l'eradicazione della povertà, la pace e la sicurezza;
- continua ad essere una pandemia globale;

**La BPW International adotta la Risoluzione affinché tutte le Affiliate :**

3. esortino e attivamente facciano lobby per convincere i loro Governi e gli Stati a sostenere il Progetto di Modifica della Raccomandazione Generale n. 19 della CEDAW e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
4. Lavorino con i loro Governi e gli Stati per assicurare che le procedure e i programmi legislativi siano attuati per ottenere l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze;
5. Assicurino la voce e la partecipazione della BPW International in tutti i futuri eventi delle Nazioni Unite per l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze.

## **MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

L'ex segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ha dichiarato:

*" La violenza contro le donne e le ragazze è una violazione dei diritti umani, pandemia della sanità pubblica e grave ostacolo allo sviluppo sostenibile. Impone costi su larga scala sulle famiglie, sulle comunità e sulle economie. Il mondo non può permettersi di pagare questo prezzo "*

## **Di seguito viene riportato il link della campagna UN Women: UNiTE to End Violence Against Women:**

"UNiTE invita i governi, la società civile, le organizzazioni femminili, i giovani, il settore privato, i media e l'intero sistema delle Nazioni Unite a unire le forze per affrontare la pandemia globale della violenza contro le donne e le ragazze.

La campagna si basa sui quadri giuridici e politici internazionali esistenti e lavora per mettere in sinergia gli sforzi di tutti gli Uffici e delle Agenzie dell'ONU che lavorano per porre fine alla violenza contro le donne. Essa definisce cinque risultati chiave da raggiungere in tutti i paesi entro il 2015:

- Adozione e applicazione di leggi nazionali per affrontare e punire tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze, in linea con gli standard internazionali in materia di diritti umani.
- Adozione e attuazione di piani nazionali di azione multisettoriale che sottolineino la prevenzione e siano dotati di risorse adeguate.
- Istituzione di sistemi di raccolta e analisi dei dati sulla prevalenza delle varie forme di violenza contro le donne e le ragazze.
- Istituzione di campagne nazionali e/o locali e impegno da parte di una vasta gamma di attori della società civile per prevenire la violenza e sostenere le donne e le ragazze abusate.
- Sforzi sistematici per affrontare la violenza sessuale in situazioni di conflitto e per proteggere le donne e le ragazze dallo stupro come tattica di guerra e la piena attuazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza 1325, 1820, 1888 e 1889 sulle donne, la pace e la sicurezza.

È importante assicurare quanto segue nell'ambito del SDG 5 (obiettivo di sviluppo sostenibile n.5). Raggiungere l'uguaglianza di genere e potenziare tutte le donne e le ragazze, significa:

5.2: *Eliminare tutte le forme di violenza contro tutte le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, tra cui la tratta e altri tipi di sfruttamento sessuale .*

5.3: *Eliminare tutte le pratiche dannose, come il matrimonio infantile , precoce e forzato e la mutilazione genitale femminile.*

## **ATTUAZIONE:**

La BPW International e le affiliate attuano gli articoli ,come sopra .

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente ) sulla BPW International:**Soltanto costi amministrativi e di tempo.

PROPOSTA DA : Vicky Mee

Presidente della BPW Nuova Zelanda

NOME: Carolyn Savage or Vicky Mee

TEL NO:+64 21 1168 948

E-MAIL: [carolyn.bpw@gmail.com](mailto:carolyn.bpw@gmail.com) or [vickymmee@gmail.com](mailto:vickymmee@gmail.com)

**RISOLUZIONE 5:  
BPW NUOVA ZELANDA**

**MOZIONE: SALUTE MENTALE – DONNE CARCERATE**

---

**Considerando che :**

1. Nell'Edizione 2015 dell'Elenco Internazionale delle Donne carcerate, l'Istituto per la Ricerca sulla Politica Criminale richiama l'attenzione sul numero elevato e rapido del numero delle donne e delle ragazze detenute in Istituti penitenziari in tutto il mondo. Il numero di donne e ragazze imprigionate è aumentato di oltre il 50% negli ultimi 15 anni e 700.000 sono state elencate globalmente nel 2015.
2. I dati di ricerca americani rivelano che fino all'80% le donne carcerate soddisfano i criteri di un disordine psichiatrico a vita e che le donne detenute hanno molti altri problemi di salute mentale rispetto ai detenuti maschi. Il 70 per cento delle donne nelle prigioni statali ha problemi di salute mentale contro il 55% dei maschi e il 75% delle donne in prigioni locali hanno problemi di salute mentale contro il 63% dei maschi.
3. Una recente ricerca della Nuova Zelanda ha rivelato che le donne nelle prigioni sono un gruppo estremamente vulnerabile e svantaggiato, con due terzi delle donne in carcere che sono state vittime di violenza familiare, stupro e/o assalto sessuale e che oltre la metà delle donne detenute soffrono di stress post traumatico e che al 75% sono stati diagnosticati problemi di salute mentale.

**Essendo consapevoli** del fatto che le regole minime standard delle Nazioni Unite per il trattamento dei prigionieri 2015 (SMR) - articoli da 24 a 35 - stabiliscono la minima assistenza fisica e mentale necessaria per i detenuti.

**Conoscendo** la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne (CEDAW) - Articolo 12 - "Le Parti adottano tutte le misure necessarie per eliminare la discriminazione nei confronti delle donne nel settore dell'assistenza sanitaria al fine di garantire, sulla base dell'uguaglianza tra uomini e donne , l'accesso ai servizi sanitari ".

**Riconoscendo** le regole delle Nazioni Unite del 2010 per il Trattamento delle Donne Detenute e delle Misure di Non Custodia per le donne che hanno trasgredito (note come Regole di Bangkok) che integrano le norme minime standard delle Nazioni Unite per il Trattamento delle detenute.

**La BPW International adotta la Risoluzione affinché tutte le Affiliate :**

6. Richiedano ai rispettivi Governi o Stati di aderire alle regole minime standard delle Nazioni Unite- del 2015 - per il trattamento delle Detenute (SMR) Regole da 24 a 35, in particolare per quanto riguarda la salute mentale delle donne detenute e le regole del 2010 delle Nazioni Unite per il trattamento delle donne detenute .
7. Presentino osservazioni ai pertinenti organismi di protezione dei diritti umani in caso di violazione delle norme delle Nazioni Unite
8. Facciano advocacy sulla pratica di informazione sul trauma nelle prigioni femminili.

**MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE :**

Le donne detenute sono tra il 2 e il 9% della popolazione totale delle prigioni con i più alti livelli che vanno oltre il 19% in Hong Kong – Cina, secondo l'Istituto per la Ricerca sulle Politiche Criminali dell'Università di Londra nel 2015. L'alto tasso di crescita delle donne detenute negli ultimi quindici anni non è stato abbinato alla crescita degli uomini prigionieri (50% rispetto al 20%).

Una ricerca attuale condotta negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Scozia, in Australia e nella Nuova Zelanda ha rilevato una percentuale molto elevata di donne detenute colpite da problemi di salute mentale, disturbi post-traumatici e che siano state vittime di violenza sessuale. Il Rapporto 2010 della Nuova Zelanda sulla "Salute nella Giustizia", condotto dalla Commissione nazionale per la salute ha rilevato che il 54% delle donne detenute aveva subito gravi lesioni alla testa.

Data la vulnerabilità delle donne detenute è fondamentale che i servizi di salute mentale siano adeguati alle loro necessità, sapendo che i servizi di assistenza mentale impegnati possono produrre risultati di alto livello. Alcuni sistemi di giustizia penale in tutto il mondo stanno cominciando a capire la necessità di risposte efficaci alle questioni della salute mentale delle donne, alla dipendenza da sostanze e alle conseguenze da trauma.

Un successo significativo ha ottenuto la gestione delle donne detenute in base alle loro esigenze specifiche di genere, con particolare attenzione ai servizi specifici del trauma e alla formazione di tutto il personale addetto alla prigione sulla pratica informata del trauma.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, affermano che entro 15 anni nessuno deve essere lasciato indietro. Pertanto, le donne in carcere e le loro famiglie che sono state colpite dalla salute mentale e dalla compresenza di più malattie, devono essere incluse nel cambiamento in modo che possano anche accedere al rafforzamento di se stesse, alla capacità di liberarsi dalle malattie e a un futuro positivo.

#### Documenti di riferimento:

<http://www.prisonstudies.org/news/more-700000-women-and-girls-are-prison-around-world-new-report-shows>

[http://www.corrections.govt.nz/resources/newsletters\\_and\\_brochures/journal/volume\\_4\\_issue\\_2\\_december\\_2016/trauma\\_hiding\\_in\\_plain\\_view\\_the\\_case\\_for\\_trauma\\_informed\\_practice\\_in\\_womens\\_prisons.html](http://www.corrections.govt.nz/resources/newsletters_and_brochures/journal/volume_4_issue_2_december_2016/trauma_hiding_in_plain_view_the_case_for_trauma_informed_practice_in_womens_prisons.html)

<http://stephaniecovington.com/assets/files/FinalAddressingtheMentalHealthNeeds.pdf>

#### **ATTUAZIONE:**

1. La BPW International e le Affiliate della BPW chiedono informazioni agli organismi di governo competenti sui servizi di salute mentale per le donne nelle prigioni e presentano osservazioni agli organismi per i diritti umani interessati quando si ritiene che siano stati violati gli standard delle Nazioni Unite.
2. La BPW International e le Affiliate della BPW fanno advocacy presso gli organismi di governo competenti per la diffusione delle pratiche di trauma informato nelle prigioni femminili
3. le Rappresentanti BPW presso le Nazioni Unite sostengono i diritti delle donne detenute in tutto il mondo.

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente ) sulla BPW International:** Soltanto costi di tempo e un continuo impegno con l'Organizzazione Mondiale della Sanità

PROPOSTA DA Vicky Mee Presidente BPW Nuova Zelanda

NOME: Carolyn Savage or Vicky Mee TEL NO: +64 21 1168 948

E-MAIL: carolyn.bpw@gmail.com or vickymmee@gmail.com

---

#### **RISOLUZIONE 6:**



**Considerato:**

1. che l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Costituzione firmata nel luglio 1946 da 61 Stati, è entrata in vigore il 19 aprile 1948,
2. che il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali è entrato in vigore il gennaio 1976,
3. che l' Obiettivo 3 degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (2015) assicurano una vita sana e promuovono il benessere per tutti in tutte le età.

**Essendo consapevoli** che la Commissione sullo status delle donne, Sessantesima sessione, ha concordato le conclusioni del marzo 2017, l' Empowerment Economico delle Donne nel Cambiamento del Mondo del Lavoro: punto 31: *La Commissione riconosce che la piena realizzazione del diritto al godimento dei massimi Standard raggiungibili di salute fisica e mentale è vitale per le vite delle donne e delle ragazze ...*

**Riconoscendo che** l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato la prevenzione del suicidio come uno degli elementi essenziali del piano d'azione dell'obiettivo 3: 3.4, al fine di ridurre il tasso di suicidio del 10% nei paesi, entro il 2020

**Conoscendo** che le donne e le ragazze sono a rischio in tutte le regioni e culture del mondo e che: le statistiche del 2012 hanno registrato oltre 800.000 morti suicidi in tutto il mondo, con il tasso per le donne e le ragazze solo dell'1,8% rispetto agli uomini,

**La BPW International adotta la Risoluzione affinché tutte le Affiliate :**

9. Esortino i loro governi a riconoscere il crescente numero di suicidi e la necessità di attuare misure di prevenzione per ottenerne una diminuzione.
10. Formino delle Taskforces che aiutino ad ottenere:
  - (a) statistiche accurate delle donne e delle ragazze che hanno compiuto il suicidio negli ultimi tre anni
  - (b) accurate registrazioni nei prossimi due anni per la loro inclusione nella prossima relazione dell'OMS
  - (c) Prevenzione del suicidio : Toolkit di Impegno Comunitario da utilizzare nelle proprie comunità
11. Garantiscano che i propri Stati e Governi stiano lavorando per ottenere una diminuzione del suicidio almeno del 10%, come stabilito nell'ambito del SDG 3.4
12. Presentare progetti e workshop che dimostrino dove le Affiliate stanno influenzando il cambiamento per quanto riguarda i tassi di suicidio nel prossimo triennio.
13. **MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

Il suicidio è un problema socialmente serio ma prevenibile . I diversi tassi di suicidio sono un segno della salute mentale e del benessere sociale della popolazione. Secondo l'Agenda SDG 2030, in 15 anni nessuno deve essere lasciato indietro. Le strategie per prevenire il suicidio, assicurare l'erogazione delle risorse necessarie e l'accesso alle risorse sanitarie mentali sono fondamentali per raggiungere questo obiettivo

- l' 86% dei suicidi si verifica in persone sotto i 70 anni di età
- globalmente i giovani adulti di età compresa tra i 15 ei 29 anni hanno rappresentato l'8,5% dei suicidi, la seconda causa di morte tra gli adolescenti dopo gli incidenti stradali
- nel 2015 la Regione europea è stata registrata con il tasso di suicidio più alto.

**ATTUAZIONE:**

Le Affiliate della BPW International attuano le Clausole 1, 2, 3 e 4 della Risoluzione.

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente ) sulla BPW International:**

Soltanto costi amministrativi

PROPOSTA DA: Vicky Mee President BPW Nuova Zelanda

NAME: Carolyn Savage or Vicky Mee TEL NO: +64 21 1168 948

E-MAIL: carolyn.bpw@gmail.com or vickymmee@gmail.com

---

**RISOLUZIONE 7:  
BPW CANADA**

---

**MOZIONE: ALCOOL E TUMORE AL SENO**

**Considerato che**

5. Le donne metabolizzano l'alcool in modo diverso dagli uomini; cioè hanno meno enzimi nel loro fegato, nello stomaco e nell'intestino tenue. Inoltre, hanno meno acqua corporea rispetto agli uomini, quindi l'alcool che scorre attraverso il flusso sanguigno è più concentrato e non metabolizzato.
6. L'alcool è stato correlato con il cancro al seno nelle donne.
7. Nel 2015, si stima che oltre 25.000 donne siano state diagnosticate con tumore al seno, rappresentando il 26% di tutti i nuovi tumori nelle donne. È stato riferito che il cancro al seno è responsabile di oltre 5.000 morti in Canada - da solo - ogni anno. (7)

**Essendo consapevoli** che la Ricerca che illustra la correlazione tra l'assunzione di alcool e i rischi sanitari in generale per le donne, e in particolare il cancro al seno, è stata pubblicata nei documenti di ricerca dal 1980.

**Riconoscendo** che quando Drinkaware (8) parla alle infermiere, dalle donne e ai medici di famiglia, essi riferiscono una mancanza di consapevolezza dei rischi per la salute associati con l'alcol e il cancro al seno

**Sapendo** di conseguenza, in molti casi, che queste informazioni non sono state adeguatamente diffuse attraverso i medici e gli operatori sanitari alle loro pazienti.

**La BPW International adotta la Risoluzione affinché tutte le Affiliate :**

Esortino i loro Governi a fornire informazioni aggiornate ai medici sui rischi per la salute associati all'uso dell'alcool per le loro pazienti. In particolare, portino la consapevolezza della correlazione tra l'uso di alcool e il cancro al seno, affinché i medici possano comunicare questi rischi correlati alla salute alle loro pazienti.

**MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

La ricerca indica che esistono differenze di genere nel modo in cui gli uomini e le donne agiscono metabolizzando l'alcool, rendendo le donne più vulnerabili ai rischi sanitari legati all'alcool. Queste differenze sono state spesso attribuite in passato semplicemente alle differenze di genere tra peso e dimensione. Tuttavia, è sempre più evidente dagli studi che esistono anche differenze fisiologiche. Le donne hanno meno enzimi gastrointestinali e fegati che metabolizzano l'alcool. Di conseguenza le donne assorbono più alcool nel loro sangue rispetto agli uomini. Il corpo di una donna contiene meno acqua corporea e più tessuto grasso di un uomo. Poiché il grasso conserva alcool e l'acqua lo diluisce, l'alcool rimane a concentrazioni più elevate per un periodo di tempo più lungo nel corpo di una donna. (1)

Le linee guida del Canada per il consumo di alcol a basso rischio indicano 0-2 bevute standard al giorno per le donne e non più di 10 bevute standard a settimana. Per gli uomini lo standard è 0-3 bevute al giorno e 15 bevute a settimana. La ricerca indica che anche una media di una bevuta al giorno aumenta il rischio per la donna di contrarre la cirrosi epatica del 139% rispetto al 26% dei maschi. (2).

A causa dell'elevata correlazione tra l'alcol e il tumore al seno (2 bevande - 27%, 3-4 bevande - 52%, 5-6 bevande - 93% e +6 bevande 193%), si consiglia che le donne con una storia familiare di cancro al seno

decidano di smettere di bere completamente o, se continuano a bere, di limitare l'assunzione di alcool a due o meno bevute a settimana. Per le donne con diagnosi di cancro al seno si raccomanda di cessare del tutto l'assunzione di alcool. (3)

La ricerca mostra in modo consistente che bevande alcoliche, birra, vino e liquori aumentano i livelli di estrogeni e di altri ormoni associati all'ormone-recettore positivo del cancro al seno .  
L'alcool può anche aumentare il rischio di cancro al seno danneggiando il DNA nelle cellule. (3)

La ricerca che illustra la correlazione tra l'assunzione di alcool e i rischi sanitari in generale per le donne, e in particolare il cancro al seno, è stata pubblicata nei documenti di ricerca dal 1980. (5)  
Tuttavia, quando si parla a molti infermieri, a donne e a medici di famiglia, essi non sono consapevoli dei rischi per la salute associati al cancro al seno. Di conseguenza, in molti casi, queste informazioni non sono state adeguatamente diffuse attraverso i medici e gli operatori sanitari alle loro pazienti. (6)

Secondo la Canadian Cancer Society, una stima di 5.000 donne sono morte in Canada nel 2015 a causa di cancro al seno. (7)

I seguenti documenti forniscono ulteriori informazioni sulla correlazione tra il consumo di alcol e il cancro al seno:

1. Women & Alcohol: The Hidden Risks of Drinking: <http://www.helpguide.org/harvard/women-andalcohol.htm>.
2. Canada's Low-Risk Drinking Guidelines, Communicating Alcohol-Related Health Risks, Canadian Centre on Substance Abuse, (2013)
3. Developed on behalf of the National Alcohol Strategy Advisory Committee, ISBN 978 -1-77178-016-2
4. National Alcohol Strategy Advisory Committee, (2011), Ottawa, Ont. Canadian Centre on Substance Abuse.
5. Hiatt, Robert A. MD., Phd., Klasky, Arthur, M.D., Armstrong, Mary-Anne, M.A. Alcohol and Breast Cancer (1987), <http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/0091743588900850>
6. Giesbrecht, Norman, Awareness of Alcohol as a Carcinogen, Centre for Addiction & Mental Health (CAMH) 2015
7. <http://www.cancer.ca/en/cancer-information/cancer-type/breast/statistics/?region=bc>
8. <https://www.drinkaware.co.uk/alcohol-facts/health-effects-of-alcohol/diseases/alcohol-and-breast-cancer/>

#### **ATTUAZIONE:**

Le Affiliate della BPW International attuano la Risoluzione.

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente ) sulla BPW International:** soltanto costi amministrativi

PROPOSTA DA: Jenny Gulamani-Abdulla  
NAME: Colleen Allan            TEL NO: 1 204-338-0862  
E-MAIL: [callan@mymts.net](mailto:callan@mymts.net)

President BPW Canada

**RISOLUZIONI  
INTERNE**

**RISOLUZIONE 8:  
BPW NUOVA ZELANDA**

---

**MOZIONE: ACCESSO AI DOCUMENTI DELLA GOVERNANCE DELLA BPW  
INTERNATIONAL**

**Consapevoli** che i documenti della Governance della BPW International sostengono la Federazione nel suo insieme nonché il processo democratico e il coinvolgimento di tutte le Socie .

**Considerando** che la direzione e l'efficacia della BPW International dipendono dall'accesso facile a tutti i documenti ufficiali e alle dichiarazioni concordate.

**Riconoscendo** che gli Obiettivi, la Missione e i Valori della BPW International sono al centro della filosofia della BPW e il fondamento di ogni azione.

**Riconoscendo** che, al Presidents Meeting Regionale dell'Asia Pacifico dell'11 aprile 2016, una risoluzione è stata proposta, supportata ed accettata all'unanimità, chiedendo alla BPW International di rendere disponibili i documenti fondamentali di governance sul sito web e finora questo non è stato completato.

**La BPW International adotta la Risoluzione che:**

1. I seguenti documenti fondamentali della Governance della BPW International dovrebbero essere facilmente accessibili sul sito web della BPW International: Politica, Costituzione e Manuale di Procedura.
2. I seguenti documenti della Governance della BPW International devono essere resi facilmente accessibili sul sito web della BPW International per le Affiliate esistenti e per i potenziali nuovi membri.
  - a. Obiettivi della BPW approvati dall'Assemblea Generale Internazionale della BPW nel 2011
  - b. La dichiarazione sulla Missione della BPW, integralmente, compreso il riferimento alla partecipazione a tutti i livelli, alle Nazioni Unite,
  - c. La Visione della BPW International
  - d. I valori della BPW International
  - e. La documentazione dei Congressi della BPW International compreso il calendario del Congresso e gli atti dell'Assemblea Generale
  - f. Le regole della BPW International sul Dibattito.
3. I seguenti documenti della Governance della BPW International devono essere resi accessibili alle Socie nella sezione Solo Socie:
  1. Le Procedure del Board della BPW International , accessibile dal Board Internazionale,
  2. I bilanci degli ultimi due trienni (sei anni) e i conti revisionati,
  3. I verbali delle precedenti riunioni del Board della BPW International .
4. Il sito web della BPW deve essere rivisto per attuare quanto precede entro la fine di febbraio 2018 prima del Leaders' Summit della BPW International 2018.

**MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

Le versioni aggiornate dei nostri fondamentali documenti di governance devono essere facilmente accessibili e separatamente scaricabili per le Affiliate della BPW che li utilizzano nelle proprie riunioni e conferenze (i nostri obiettivi, la nostra dichiarazione di missione e le norme internazionali sul Dibattito).

La mancanza di accessibilità di alcuni dei documenti fondamentali, inclusi i verbali, i bilanci e le scritture finanziarie, mette in discussione il livello di trasparenza, governance e competenza del nostro Board internazionale. Ciò a sua volta provoca domande da parte di varie Affiliate su come vengono distribuite e utilizzate le quote versate all' Internazionale e ciò che si è realizzato per conto delle socie in tutto il mondo.

Le partecipanti al Leaders Summit richiedono aggiornati documenti di governance per essere informate e discutere con cognizione di causa di azioni condivise che sono emerse dalle risoluzioni e dalle decisioni del Congresso.

Non è accettabile che gli atti di Jeju 2014 non siano ancora disponibili alla data dell'Aprile 2017. Essi sono necessari per dare fiducia alle Componenti dell' Esecutivo Internazionale e ai processi democratici della Federazione internazionale. Gli atti consentono alle Socie di :

- Controllare e agire sulle deliberazioni già assunte e sulle decisioni prese
- Rivedere le interazioni tra le Affiliate e le Delegate,
- Avere informazioni di base se si va al Congresso per la prima volta;;
- Aggiornare la propria conoscenza dei vari problemi per contribuire in modo più efficace al successivo Congresso.

Gli atti dell'Assemblea Generale devono essere facilmente accessibili a tutti i membri quali la registrazione delle decisioni concordate. Attualmente una ricerca su “General Assembly Proceedings” non ottiene risultati. Una socia deve sapere che se va in Archivio trova solo gli atti di Helsinki 2011.

Gli Obiettivi concordati, la Visione e la Missione della BPW International non sono ancora disponibili alla data di aprile 2017 e questo è ciò che cerchiamo per l'ispirazione, la guida e la promozione delle Socie della BPW e delle socie potenziali e per garantire che le Affiliate rispettino il mandato condiviso della BPW. Tutto questo è stato sviluppato per molti anni e votato da successive Assemblee Generali. Non è accettabile includere una dichiarazione di Missione incompleta nella parte anteriore della pagina web della BPW che non fa riferimento alla partecipazione alle Nazioni Unite ,svalutando pertanto il nostro ruolo di forte sostenitore globale delle donne.

Le socie della BPW hanno chiesto alla BPW International i Valori da sviluppare nel 2010 per fornire uno strumento di risoluzione dei problemi per le Federazioni e i Club affiliati. Questo è stato fatto ma essi non sono disponibili.

Che il testo delle risoluzioni passate e presenti non sia disponibile a livello mondiale alla data di febbraio 2017 è preoccupante per le Affiliate come BPW Nuova Zelanda e BPW Giappone che hanno speso lungo tempo e ogni sforzo per sviluppare le risoluzioni che sono state presentate all'Assemblea Generale. Senza risoluzioni passate e presenti che formino un documento di politica è stato impossibile per le Affiliate verificare se una risoluzione sia già stata approvata, prima di elaborarne altre.

E' stato anche inquietante non avere accesso al corpo di risoluzioni che è stato costruito per molti anni su una grande varietà di questioni e che dovrebbe fornire forza e autorità al lavoro di difesa di tutte le Affiliate nei loro paesi. Si è saputo che essi sono stati finalmente caricate e incluse nella Sezione Socie ( Members section) nel febbraio 2017.

Le Affiliate hanno apprezzato il fatto che, a seguito della richiesta fatta dal Presidents meeting Regionale dell'Asia Pacifico, è stata creata la cartella dei documenti della BPW e che i principali documenti si sono resi disponibili tra il giugno 2016 e il febbraio 2017.

#### **ATTUAZIONE:**

L' Esecutivo della BPW International attua le Clausole 1, 2 e 3 entro il termine concordato nella clausola 4.

**IMPATTO FINANZIARIO (se esistente ) sulla BPW International:**

Costi amministrativi e di sito web per soddisfare la priorità fondamentale di informare le Socie.

**PROPOSTA DA :** Vicky Mee

Presidente BPW Nuova Zelanda

NAME: Vicky Mee

TEL NO: +64 21 1168 948

E-MAIL: vickymmee@gmail.com



## **RISOLUZIONE 9:**

**PAST PRESIDENTI INTERNAZIONALI - Antoinette Rüegg, Elizabeth Benham**

---

### **MOZIONE: LEADERS' SUMMIT ANNUALE**

**Dato che** la missione della BPW International è quella di sviluppare il potenziale professionale, di leadership e di business delle donne a tutti i livelli;

**Dato che** la BPW International ha realizzato con successo i Leaders Summits dal 2009 ottenendo in tutto il mondo l'impegno delle Socie

**Dato che** la necessità di fornire uno sviluppo continuo della leadership è parte integrante dell'organizzazione della BPW

**Dato che** i Leaders' Summits rappresentano un potente momento di crescita e di ulteriore formazione per le socie.

#### **Pertanto si adotta la risoluzione**

che, per lavorare sulle questioni della Leadership della BPW, nella nostra organizzazione, insieme al Presidente internazionale e alle componenti del Board Esecutivo, si dovrà svolgere un Leaders' Summit annuale di due giorni, per esempio, immediatamente prima di un importante evento internazionale come la CSW delle Nazioni Unite, in New York.

Inoltre, immediatamente prima di ogni Conferenza regionale, dovrebbe tenersi un Leaders' Summit regionale (minimo 3 ore).

#### **MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

Il focus per i Leaders Summits Regionali è che le Regioni hanno un rapporto che si integra con la BPW International. Le aspettative, i contributi e gli impegni da entrambe le parti sono il principale problema.

Per coinvolgere i leader presenti e futuri nello sviluppo e nella crescita della nostra organizzazione BPW, i leader impegnati e le socie devono essere in grado di impegnarsi insieme alla Presidente internazionale e all'Esecutivo per discutere di piani, strategie, impegni e risultati che riguardano in particolare i paesi, i progetti, le socie e i servizi, la governance e le regole della BPW International; i passati Leaders' Summits hanno dimostrato che tali scambi sono preziosi e fecondi.

Le leaders della BPW provenienti da tutto il mondo hanno l'opportunità e la piattaforma per scambiare le loro esperienze, trovare nuove idee e strategie con una positiva collaborazione. I Leaders Summits sono un'opportunità importante per un forum di comunicazione focalizzato e diretto verso l'alto e verso il basso.

Dato che le leader elette ed in carica sono assolutamente assorbite dai loro quotidiani compiti di leadership, un format inestimabile per affrontare i problemi e le strategie future può essere apertamente discusso in un Leaders' Summit

**ATTUAZIONE:** Suggestioni per un piano d'azione pratico da implementare da parte della BPW International e delle sue Affiliate.

1. La Presidente internazionale e le Coordinatrici regionali hanno la responsabilità della programmazione e hanno la guida del Leaders' Summit, ma possono chiedere il supporto di leader esperti della BPW.
2. L'argomento del Summit non è la leadership in generale, ma le questioni concrete di leadership che emergono nella nostra organizzazione e nel suo sviluppo.

3. Un Leaders' Summit annuale dovrebbe ospitare massimo 70 socie della BPW.

**IMPATTO FINANZIARIO** (se esistente ) sulla BPW International:

1. Le partecipanti lavorano per la BPW e pagano i loro costi di viaggio e alloggio, quindi la BPW International dovrebbe coprire tutti i costi e le spese operative tranne le pause caffè e i pranzi.
  2. Una voce del bilancio esistente dovrebbe coprire questo importante investimento sul successo e sul futuro della nostra organizzazione.
  3. Trovare sponsors o fondi per i Leaders' Summits è un compito imperativo.
- Finora, le esperti di leadership della BPW che supportano il Presidente Internazionale e l'Esecutivo nel concentrarsi su questioni importanti e nel mettere insieme un programma ben equilibrato hanno pagate solo le loro spese di registrazione.

PROPOSTA DA: ELIZABETH BENHAM

PAST PRESIDENTE

NAME: ANTOINETTE RUEGG

TEL NO: +41 216914614

E-MAIL: antoinette.ruegg@bpw-international.org

## **RISOLUZIONE 10: BPW USA**

---

### **MOZIONE: COMITATO DI RETE D’AFFARI**

**Dato che** il Business è una componente integrante dell'identità ufficiale della IFBPW;

**Dato che** la IFBPW ha sviluppato partnership per collegare le imprese di proprietà delle donne BPW (WOB's) alle multinazionali, alle agenzie governative e alle organizzazioni delle Nazioni Unite e si impegna a fornire questa piattaforma connettiva alle socie;

**Dato che** tutti gli attori imprenditoriali hanno modificato e migliorato le loro politiche di approvvigionamento negli scambi per attirare e portare benefici alle imprese di proprietà delle donne (WOB) e renderle più sensibili al genere ;

**Dato che** identificare e sostenere le nostre aziende di proprietà delle donne BPW (WOB's) è un prezioso vantaggio per le Socie della BPW;

**Dato che** la IFBPW tiene conferenze regionali nella sua dimensione globale offrendo una piattaforma per workshop, mentoring e BtoB (Business per Business) opportunità per tutte le nostre imprenditrici e possibilità di reclutamento di nuove Socie

**Dato che** La piattaforma di Business e tutte le sue opportunità possono raggiungere le imprese di proprietà delle donne (WOB) a livello nazionale e internazionale, identificare i mercati potenziali e migliorare le strategie di business;

**Pertanto si adotta la risoluzione** che l' IFBPW istituisca un Comitato permanente di Business Network con strumenti idonei ad incoraggiare le nostre donne della BPW proprietarie di aziende (WOB) a registrare le proprie attività con la IFBPW, a implementare i partenariati IFBPW con tutti gli attori attuali di business e ad incoraggiarne lo sviluppo di nuove e consentire opportunità per incoraggiare e guidare la crescita imprenditoriale, il networking e il mentoring per le socie, in tutte le riunioni e i congressi regionali triennali.

### **MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

Background - sfondo:

Il business è stato un elemento chiave nella creazione iniziale della IFBPW. L'accento sull'attività commerciale è un vantaggio significativo per le nostre socie attuali ed è essenziale per il reclutamento e il mantenimento delle socie attuali attraverso i vantaggi derivanti dalla connessione con altre imprese di proprietà delle donne (WOB) e alle multinazionali, alle agenzie governative e alle organizzazioni delle Nazioni Unite. Inoltre, IFBPW può facilitare le reti tra le socie a livello aziendale e professionale.

**ATTUAZIONE:** Suggerimenti per un piano d'azione pratico da implementare a cura della BPW International e delle sue affiliate.

1. Mantenere un database delle imprese di proprietà delle donne della BPW (WOB's).
2. Comunicare con le socie attraverso sedi online: e-mail, riviste (internazionale e nazionale) e piattaforme di social media come Twitter, Instagram e Facebook, Google News e on-site tramite conferenze nazionali, regionali e internazionali.
3. Creare reti tra le socie sia a livello aziendale che professionale.

4. Reclutamento di Socie evidenziando i vantaggi ottenuti dalla reciproca connessione con altre donne e con le multinazionali.
5. Il mantenimento delle socie esistenti promuovendo la comunicazione, celebrando le storie di successo e fornendo la piattaforma di connessione tra tutti gli attori aziendali.
6. Sviluppare e preparare materiali per supportare la registrazione nel Business Net, per sostenere le attuali partnership e per sviluppare nuove partnership.
7. Il Comitato di Business Network organizza seminari e sessioni informative sui vantaggi delle Socie della BPW che registrano le loro attività e il valore delle potenziali partnership.

**IMPATTO FINANZIARIO** (se esistente ) sulla BPW International:

1. IT - personale di supporto per la creazione di una newsletter professionale da diffondere in modo bi-mensile e una brochure disponibile online da utilizzare da parte dei Clubs e delle Socie . (\$2500/anno)
2. Costi parziali di registrazione per le socie della Commissione a partecipare e promuovere il BusinessNet e i workshop presso le loro conferenze regionali. (\$ 2500) per triennio

Supporto disponibile senza costi:

1. IFBPW e-mail e E - news
2. E-mail Nazionale e E- news
3. Gruppo Google
4. Facebook - Social Media - IFBPW e a livello nazionale

PROPOSTA DA : BPW USA

Elizabeth Benham - Presidente

NOME : Sandra Thompson

TEL NO: +1 818 848 2848

E-MAIL: info@cpw-usa.org

## **RISOLUZIONE 11:**

**PAST PRESIDENTE INTERNAZIONALE - Dr. Antoinette Rüegg,**

---

### **MOZIONE: DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Pertanto** si adotta la risoluzione che, senza aumentare il budget, la BPW International sostituisce il "Direttore dell'ufficio della Presidente" con un "Direttore amministrativo della BPW International" ed una "Assistente personale della Presidente".

- La risoluzione non ha alcun impatto finanziario, ma propone un cambiamento organizzativo.
- Invece di nominare un "Direttore dell'ufficio della Presidente", la Presidente internazionale assumerebbe un "Direttore amministrativo" a tempo parziale (80% del tempo pieno) e un "assistente personale" (20% del tempo pieno). Mentre l' "Assistente personale" è assunta solo per la durata della carica della Presidente, il "Direttore Amministrativo" continuerebbe il suo lavoro oltre questa durata.

### **MOTIVAZIONE DELLA RISOLUZIONE:**

Ci sono diversi motivi importanti per il cambiamento:

#### **“Direttore Amministrativo della BPW Internazionale ” (80% part-time)**

- Trovare un esperto qualificato per un lavoro molto complesso limitato a massimo 3 anni è un grande ostacolo. Una persona altamente qualificata vuole avere la prospettiva di un rapporto di lavoro più lungo.
- Indurre un "Direttore dell' Ufficio della Presidente" a svolgere un lavoro estremamente complesso è un compito molto impegnativo e complesso e tuttavia resta un grosso carico di lavoro per la Presidente.
- Se durante il periodo di prova dell'impiegata la persona deve essere sostituita, una Presidente può considerare la sua capacità per un altro compito e può accettare un cattivo compromesso perché non ha capacità di riqualificazione. Questo potrebbe essere impedito con la nuova soluzione.
- Se una nuova Presidente eletta non è pronta a lavorare con il "Direttore Amministrativo" o il Direttore si dimette, si può organizzare un passaggio più facile con questo sistema proposto.

#### **“Assistente personale della Presidente ” (20% part-time)**

Una Presidente deve avere un Assistente personale per

- gestire le proprie e-mail e compiti urgenti quando viaggia.
- prendersi cura del suo calendario e fornire informazioni se è fuori ufficio
- amministrare i suoi viaggi e visite, organizzando i suoi visti
- sostenerla in diversi compiti organizzativi

**ATTUAZIONE:** Suggestioni per un piano d'azione pratico da implementare a cura della BPW International e delle sue Affiliate.

- La Presidente internazionale è il Capo del "Direttore Amministrativo della BPW International" e dell' Assistente Personale della Presidente . La prossima Presidente internazionale assumerà il nuovo "Direttore Amministrativo della BPW International".
- Nella nostra nuova epoca digitale non è più necessario un ufficio fisico internazionale della BPW.

- Il nuovo "Direttore Amministrativo della BPW International" e l' "Assistente Personale del Presidente" dovrebbero essere freelance part-time, lavorando da casa o dal proprio ufficio.
- Descrizione del lavoro: i compiti amministrativi che sono strettamente connessi alle attività della Presidente verranno eseguiti dal suo "Assistente personale" mentre il compito amministrativo relativo all'organizzazione sarà effettuato dal "Direttore amministrativo della BPW International". I diversi "Esperti per compiti specifici con compensazione finanziaria" saranno collegati con il "Direttore Amministrativo della BPW International"
- All'inizio del suo mandato, il Board Esecutivo conferma le descrizione del i lavoro di entrambi i posti di lavoro e la nuova Presidente assegna i compiti ai due professionisti a meno che il direttore amministrativo non continui nel mandato del Presidente precedente.

**IMPATTO FINANZIARIO** (se esistente ) sulla BPW International:

Nessun impatto finanziario poiché il bilancio per la soluzione precedente è lo stesso per il nuovo concetto proposto.

PROPOSTA DA : Dr. Antoinette Rüegg,  
Elizabeth Benham,

Past Presidente internazionale , supportata da  
Past Presidente internazionale

NAME: Dr. Antoinette Rüegg

TEL NO:+41 44 252'17'42

E-MAIL: antoinette.ruegg@bpw-international.org